



CAMERA DI COMMERCIO: +23 IMPRESE TRA APRILE E GIUGNO DI QUEST'ANNO

L'effetto Covid-19 continua a pesare sulla nati-mortalità del sistema imprenditoriale provinciale, dopo avere inciso negativamente sull'andamento dei primi tre mesi dell'anno
Prosegue la crescita delle società di capitale (+161)

Economia provinciale in forte rallentamento, ma il bilancio tra aperture e chiusure resta positivo nel secondo trimestre di quest'anno con un aumento di +23 unità, che mette a segno, in ogni caso, un risultato peggiore rispetto allo stesso periodo del 2019. Tra aprile e giugno, infatti, prosegue l'indebolimento della voglia di fare impresa dei ravennati con 271 iscrizioni di nuove imprese contro le 528 del secondo trimestre 2019, il 49% in meno. Contestualmente frenano le cancellazioni, che si attestano quest'anno a 248 rispetto alle 358 dell'anno precedente, il 30,7% in meno. In termini percentuali, lo stock delle imprese si è, dunque, accresciuto dello 0,06% (era +0,44% nel secondo trimestre del 2019) portando il totale delle imprese registrate nella provincia di Ravenna, al 30 giugno 2020, a 38.293 realtà imprenditoriali (484 in meno rispetto alla stessa data dell'anno precedente).

L'effetto Covid-19 dunque – fa sapere l'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna sui dati del Registro delle imprese - continua a pesare sulla nati-mortalità del sistema imprenditoriale provinciale, dopo avere inciso negativamente sull'andamento dei primi tre mesi dell'anno.

“Da vent'anni – ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ravenna - non cresciamo, dai dati emerge che già prima del Covid le imprese stavano arrancando. Bisogna guardare oltre l'emergenza. L'accordo sul Recovery Fund per l'Italia – ha concluso il presidente della Camera di commercio - è fondamentale, sta ora alle nostre istituzioni cogliere questa opportunità. Dobbiamo lavorare insieme: governo, istituzioni, pubblica amministrazione e parti sociali”.

I settori produttivi. In crescita, rispetto al 30 giugno 2019 ed in contro tendenza con l'andamento generale, i settori dei Servizi alle imprese e professionali (+106 unità) ed il comparto del Credito/assicurazioni (+1 unità). In flessione tutti gli altri settori, in particolare l'Agricoltura (-174 unità) e il Commercio (-170 unità). Seguono le Costruzioni (-81 unità), il Turismo (-69 unità), l'Industria (-53 unità) ed il comparto del Trasporto e magazzinaggio (-32 unità). In territorio negativo, anche il settore dei Servizi alla persona, che interrompe la tendenza positiva, con un calo di 6 imprese.

Le forme giuridiche. A conferma di un trend consolidato, a fine giugno 2020, rispetto alla stessa data del 2019, prosegue la crescita delle società di capitale (+161), mentre risultano in flessione tutte le altre forme giuridiche.

Le imprese artigiane. Al 30 giugno di quest'anno, le imprese artigiane si attestano a 10.252 unità con una riduzione, rispetto al secondo trimestre del 2019, di 156 unità, pari al -1,5%.

Le imprese femminili. Al 30 giugno di quest'anno, le imprese femminili nella provincia di Ravenna si attestano a 7.991 unità con una riduzione, rispetto al secondo trimestre del 2019, di 76 unità, pari al -0,9%.

Le imprese straniere. E' in contro tendenza, rispetto a quello generale, il trend delle imprese con il titolare o con la maggioranza dei soci di nazionalità straniera. Al 30 giugno di quest'anno, infatti, le imprese straniere si attestano a 4.631 unità con un incremento, rispetto al secondo trimestre del 2019, di 51 unità, pari al +1,1%.

Le imprese giovanili. Al 30 giugno di quest'anno, le imprese guidate da giovani under 35 si attestano a 2.326 unità con una riduzione, rispetto al secondo trimestre del 2019, di 173 unità, pari ad una flessione del -6,9%.



PROVINCIA DI RAVENNA							RA	ER	I
ANDAMENTO SECONDOTRIMESTRE	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'uff.	Cessazioni d'uff.	Saldo totale	Saldo netto	Tassi di variazione trimestrali		
2009 2° trim	42.469	658	442	16	207	216	0,51	0,37	0,46
2010 2° trim	42.321	687	340	141	213	347	0,82	0,86	0,78
2011 2° trim	42.302	665	391	71	208	274	0,65	0,64	0,64
2012 2° trim	41.929	666	487	3	182	179	0,43	0,55	0,52
2013 2° trim	41.301	600	483	74	50	117	0,28	0,34	0,38
2014 2° trim	40.927	538	352	23	163	186	0,46	0,44	0,59
2015 2° trim	40.455	550	384	30	140	166	0,41	0,52	0,63
2016 2° trim	40.399	550	372	43	140	178	0,44	0,46	0,63
2017 2° trim	39.459	497	333	47	121	164	0,42	0,44	0,59
2018 2° trim	39.219	480	344	25	120	136	0,35	0,45	0,51
2019 2° trim	38.777	528	358	66	97	170	0,44	0,34	0,48
2020 2° trim	38.293	271	248	0	26	23	0,06	0,26	0,33

Movimento delle imprese in provincia di Ravenna (30 giugno 2020)

Periodo	Imprese registrate ¹	Iscrizioni	Cessazioni ²		Saldo totale ³	Saldo netto ⁴	Tasso di variazione annuale/trimestrale ⁵		
			non d'uff.	d'ufficio			Ravenna	Emilia- R.	Italia
Anno 2014	40.734	2.249	2.390	128	-260	-141	-0,34	-0,21	0,51
Anno 2015	40.498	2.218	2.334	142	-236	-116	-0,28	0,06	0,75
Anno 2016	39.704	2.087	2.735	156	-794	-648	-1,60	-0,32	0,68
Anno 2017	39.376	2.015	2.131	228	-328	-116	-0,29	-0,14	0,75
Anno 2018	39.109	1.999	2.158	120	-267	-159	-0,40	-0,20	0,51
Anno 2019	38.674	1.935	2.186	191	-435	-251	-0,64	-0,31	0,44
Giu 19-Giu 20	38.293	1.621	2.024	97	-484	-403	-1,04	-0,53	0,14

1) Imprese registrate a fine periodo (2) A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative (3) Differenza tra stock di imprese a fine periodo e stock a inizio periodo. Corrisponde a iscrizioni -cessazioni + alcune poste rettificative marginali (4) Saldo tra iscrizioni e cessazioni al netto delle Se cessazioni di ufficio (5) Rapporto tra il saldo al netto delle cessazioni di ufficio e il numero di imprese registrate a inizio periodo espresso in percentuale